



SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) POSTO DI CATEGORIA EP, POSIZIONE ECONOMICA EP1, DELL'AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI – PROFILO RESPONSABILE VETERINARIO - CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, PER LE ESIGENZE DEL CENTRO PER I SERVIZI DI STABULAZIONE DEGLI ANIMALI DA LABORATORIO (CE.S.A.L.) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, STABILIMENTO UTILIZZATORE AI SENSI DEL D. LGS. 4 MARZO 2014, N. 26". (Indetto con Decreto Dirigenziale n. 1494 prot. n. 168767 del 30 settembre 2019)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE
--

Estratto verbale n. 1 – Preliminare –

(...)la Commissione, preso atto dell'art. 7 del bando di concorso "*Preselezione e Prove d'esame*", individua i seguenti criteri e modalità di valutazione:

Per le prove scritte:

grado di conoscenza dell'argomento specifico, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva, capacità di elaborazione concettuale e di collegamento tra le conoscenze possedute, capacità di sintesi; livello di aggiornamento delle conoscenze, terminologia appropriata, logicità ordine e completezza della trattazione; aderenza al tema proposto; organicità della trattazione; originalità nell'elaborazione ed esposizione concettuale; correttezza formale dell'esposizione; chiarezza e approfondimento e puntualità dei contenuti; pertinenza degli argomenti trattati, correttezza sostanziale e formale degli stessi.

Per la prova orale:

grado di conoscenza dell'argomento specifico, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva, terminologia appropriata, maturità e professionalità del candidato, logicità ordine completezza nell'esposizione.



Successivamente la Commissione, esaminato l'art. 6 (Titoli) del bando, prende atto che ai titoli sono riservati 30 punti e che la valutazione riguarderà solo i titoli attinenti alle attività del posto messo a concorso.

La Commissione stabilisce di considerare attinenti i titoli ottenuti per attività in campo veterinario. Inoltre, tenuto conto dell'elevata professionalità e qualificazione richiesta per lo svolgimento dell'attività di responsabile veterinario per le esigenze del Centro per i Servizi di Stabulazione degli Animali da Laboratorio (Ce.S.A.L.) dell'Università degli Studi di Firenze, stabilimento utilizzatore ai sensi del d. lgs. 4 marzo 2014, n. 26, la Commissione decide che nella valutazione verrà tenuta in particolare considerazione l'attività lavorativa eventualmente svolta come responsabile veterinario ai sensi del d. lgs. 4 marzo 2014, n. 26 e determina quindi di assegnare i seguenti punteggi:

- Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 3

- Seconda Laurea	punti 2
- Master di I (primo) livello	punti 1
- Master di II (secondo) livello	punti 1,5
- Diploma di specializzazione	punti 3
- Dottorato di Ricerca	punti 3

Nel caso in cui il candidato sia in possesso della laurea magistrale o specialistica, la Commissione non valuterà la laurea triennale qualora sia stata propedeutica al conseguimento della laurea magistrale o specialistica.

- Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 15

- › Attività di lavoro presso Amministrazioni Universitarie, come Veterinario designato in Stabilimenti utilizzatori ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26 resa con contratto di lavoro subordinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa:



punti 3 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

- › Attività di lavoro presso altre Pubbliche Amministrazioni o Enti di Ricerca come Veterinario designato in Stabilimenti utilizzatori ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26 resa con contratto di lavoro subordinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa:

punti 2 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

- › Attività di lavoro in ambito veterinario presso privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o contratto di lavoro occasionale (comprende anche attività di veterinario presso Stabilimenti utilizzatori non ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26)

punti 2 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

- › Attività di lavoro in ambito veterinario presso Pubbliche Amministrazioni, resa con contratto di lavoro subordinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (comprende anche attività di veterinario presso Stabilimenti utilizzatori non ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26):

punti 1 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

- › Attività di lavoro in ambito veterinario presso privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o contratto di lavoro occasionale (comprende anche attività di veterinario presso Stabilimenti utilizzatori non ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 26):

punti 0,75 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

- › Titolare di assegno di ricerca o borsa di studio in strutture Pubbliche operanti in ambito veterinario:

punti 0,5 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

- › Servizio militare/civile e civile nazionale a prescindere dal criterio dell'attinenza:

punti 1 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa.

La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al



primo giorno del mese o anno del periodo indicato. Se l'attività o il servizio è ancora in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Quando i periodi di lavoro coincidono nel tempo, sarà valutato il periodo più favorevole al candidato.

- Altri titoli fino ad un massimo di punti 12

La Commissione, richiamando il criterio di attinenza sopra definito, attribuisce i seguenti punteggi:

- corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente:
(fino ad un massimo di punti 1) punti 1

- corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente:
(fino ad un massimo di punti 1) punti 0,1

- pubblicazioni (fino ad un massimo di punti 8) così suddivise:
 - › Articoli Peer reviewed (su riviste internazionali) punti 2,5
 - › monografia, capitolo, articoli non Peer reviewed o su riviste nazionali punti 1
 - ›

- Certificazioni di Corsi FELASA (fino ad un massimo di punti 2) punti 1

Per quanto attiene ai suddetti titoli la Commissione ritiene che eventuali incarichi di lavoro svolti durante il periodo valutato siano per tutti assorbiti nel periodo stesso oggetto di valutazione.

Non saranno valutati i titoli professionali, di studio o di servizio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura concorsuale.



La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

La Commissione ritiene di avere al proprio interno le competenze necessarie per l'accertamento, nell'ambito della prova orale, della conoscenza dell'informatica e della lingua inglese.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del bando, decide di non autorizzare l'uso dei testi normativi durante le prove scritte.

Firenze, 19 novembre 2019

f.to Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Patrizia Ranaldi